

**U.O.C. PATOLOGIA CLINICA
 CENTRO PRELIEVI
 Direttore Dott.ssa Mariarosa Gaudio**

**MANUALE CENTRO PRELIEVI
 AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

**PRESIDIO SANTA MARIA
 VIA SAN GIOVANNI IN LATERANO,155**

N° REV.	DATA REV.	PAG.	MOTIVO REVISIONE
/	26/10/2015	1-27	Prima versione
1	17/03/2017	5, 6, 25	Aggiornamento "Organizzazione flusso dell'utenza"
2	23/07/2018	3, 6, 7, 20, 23, 25, ,27	Aggiornamento informa utenza Aggiornamento utenza telefonica Aggiornamento consenso informato Aggiornamento prelievi pediatrici
3	14/09/2018	6, 7, 24	Aggiornamento "informa utenza" Aggiornamento prelievi pediatrici
4	18/11/2019	4,5,6,12,13,22-23,26	Aggiornamento modifica orario Centro Prelievi Aggiornamento trasferimento casse Aggiornamento organizzazione flusso degli utenti e precedenza d'accesso Aggiornamento prelievi pediatrici Aggiornamento procedura in B.M. per Neisseria G., Mycoplasma G., Trichomonas V., nelle urine Aggiornamento tamponi in B.M. della Chlamydia T. Neisseria G., Mycoplasma G., Trichomonas V. Aggiornamento elenco prestazioni in Biologia Molecolare Appendice istruzioni operative tradotte in lingua (francese, spagnolo, arabo,)
5	20/05/2021	Tutte le pagine	Aggiornamento causa emergenza COVID Aggiornamento organizzazione flusso degli utenti Aggiornamento prelievi pediatrici Aggiornamento elenco prestazioni

Redazione	Verifica	Approvazione
<p>Dott.ssa Antonella Furfaro (Referente)</p> <p>Caposala Centro Prelievi CPSE Sig.ra Carla Rocchi</p> <p>Dott.ssa Maria Cenci</p> <p>Dott.ssa Fiorella Bottan</p>	<p>Dott.ssa Antonella Furfaro (Referente)</p> <p>Caposala Centro Prelievi CPSE Sig.ra Carla Rocchi</p>	<p>Direttore U.O.C. Patologia Clinica</p> <p>Dott.ssa Mariarosa Gaudio</p>



Foto 1: Centro Prelievi “Corpo L” Via San Giovanni in Laterano, n. 155

INDICE	pag. 3
PRESENTAZIONE	pag. 4
SEDE, ACCESSO, LOGISTICA E FUNZIONI DEL CENTRO PRELIEVI	pag. 5
ORGANIZZAZIONE DEL FLUSSO DEGLI UTENTI	pag. 6
RACCOMANDAZIONI PRIMA DI ESEGUIRE IL PRELIEVO EMATICO	pag. 6
PRELIEVO PEDIATRICO	pag. 6
ASSISTENZA DOPO IL PRELIEVO	pag. 7
EMERGENZA	pag. 7
URP (UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO)	pag. 7
VALUTAZIONE DELLA QUALITA'	pag. 7
CERTIFICAZIONE DELLA PRESENZA IN AMBULATORIO	pag. 8
RITIRO REFERTI	pag. 8
TESSERA SANITARIA	pag. 8
RICETTA MEDICA	pag. 8
PRESTAZIONI A CARICO TOTALE DELL'UTENTE CON TARIFFA AZIENDALE	pag. 9
ISTRUZIONI PER LA RACCOLTA DI CAMPIONI BIOLOGICI:	pag. 9
INFORMAUTENZA	
• IO-2.01.01 Raccolta urine delle 24 ore (Elenco esami con urine delle 24 ore)	pag. 9
• IO-2.02.01 ESAME CHIMICO-FISICO, MORFOLOGICO E COLTURALE DELLE URINE	pag. 10
• IO-2.02.02 RICERCA IN BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA <i>CHLAMYDIA TRACHOMATIS</i> , <i>MYCOPLASMA GENITALIUM</i> , <i>TRICHOMONAS VAGINALIS</i> E <i>NEISSERIA GONORRHOEAE</i> NELLE URINE (maschile e femminile)	pag.12
• IO-2.02.03 MODALITA' DI PRELIEVO E DI RACCOLTA DELLE FECI ESAME CHIMICO-FISICO DELLE FECI	pag.12
• IO-2.02.04 MODALITA' DI PRELIEVO E DI RACCOLTA DELLE FECI Ricerca sangue occulto nelle feci	pag. 13
• IO-2.02.05 SCOTCH-TEST Ricerca di <i>Enterobius vermicularis</i> (uova di ossiuri)	pag. 13
• IO-2.02.06 Esame parassitologico DELLE FECI	pag. 14
• IO-2.02.07 Esame colturale FECI per <i>Salmonella</i> , <i>Shigella</i> e <i>Yersinia</i>	pag. 15
• IO-2.02.08 esame feci per <i>Clostridium Difficile</i> : Ricerca Tossina A/B <i>Helicobacter Pylori</i> ricerca antigene nelle feci	pag. 16
PRELIEVI COLTURALI:	
• IO-2.02.09 Campioni respiratori: espettorato	pag.16
• IO-2.02.10 Apparato genitale femminile: Tampone uretrale, vaginale, cervicale e Tampone uretrale per la ricerca in biologia molecolare di <i>C. trachomatis</i> , <i>N. Gonorrhoeae</i> , <i>M. Genitalium</i> e <i>T. Vaginalis</i>	pag.17
• IO-2.02.12 Raccolta del liquido spermatico per l'esame colturale (spermiocoltura) e per l'esame funzionale (spermiogramma)	pag.18
• IO-2.02.13 Tampone faringeo	pag.19

PRESENTAZIONE

Questo manuale descrive l'attività e le procedure del Centro Prelievi dell'UOC Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, rappresenta uno strumento pratico, rivolto agli operatori del servizio, utile anche ai cittadini utenti che vi troveranno molteplici informazioni (la dislocazione dell'ambulatorio, le modalità per raggiungerlo, le modalità del prelievo ematico, la raccolta di altri campioni biologici, modalità di refertazione). Tutto questo per fare in modo che le informazioni ottenute con gli esami di laboratorio possano essere di concreto aiuto nel definire gli stati di salute o di malattia dei singoli utenti o nel monitoraggio di patologie già note. L'obiettivo è di migliorare nel tempo tale strumento anche con l'utilizzo delle indicazioni fornite dagli utenti.



Foto 2: Ingresso Centro Prelievi via San Giovanni in Laterano n.155

SEDE, ACCESSO, LOGISTICA E FUNZIONI DEL CENTRO PRELIEVI

Il Centro Prelievi dell'UOC Patologia Clinica Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata è situato nel Presidio Santa Maria "Corpo L". L'accesso è indicato da segnaletica, appena oltrepassato l'ingresso sito in Via San Giovanni in Laterano n. 155.

Accesso per gli utenti diversamente abili: gli utenti diversamente abili, trasportabili tramite carrozzina, possono accedere agevolmente al centro prelievi attraverso l'apposito scivolo.

a) COME SI RAGGIUNGE IL CENTRO PRELIEVI CON I MEZZI PUBBLICI:

Metro A: fermata San Giovanni o Manzoni, Metro B: fermata Colosseo, Metro C: fermata Lodi

Autobus: linea 16, 51, 85, 87, 714,117 Taxi: 3570, 4994, 060609, 6645

b) NUMERI DI TELEFONO UTILI PER GLI UTENTI

Dott.ssa Mariarosa Gaudio (Direttore U.O.C. Patologia Clinica, Segreteria) 06 7705-6797

CPSE Carla Rocchi (Coordinatrice Centro Prelievi) 06 77055817

Casse (Corpo O) 06 77056941

c) ASSETTO LOGISTICO E FUNZIONALE DEL CENTRO PRELIEVI

Il Centro Prelievi è così composto :

- una sala d'attesa con relativi posti a sedere, dove gli utenti attendono il proprio turno (con prenotazione) per il prelievo ematico rispettando il distanziamento;
- una stanza dedicata alle curve glicemiche, insulinemiche, prolattina

Il Personale del Centro Prelievi è dotato di cartellino di riconoscimento.

Ampia cartellonistica è apposta all'ingresso del Centro, al fine di guidare gli utenti, con informazioni relative al Centro stesso.

Le postazioni amministrative (CUP) con relativo personale sono dislocate presso il **Corpo L** (Direttore U.O.C. Gestione Ambulatoriale e libera professione Dott.ssa M. D. Comerci).

d) SICUREZZA

L'uscita di sicurezza è indicata da apposita segnaletica.

Vari estintori sono posizionati in diverse zone dell'ambulatorio.

e) ORARI E FUNZIONI

Presso il Centro Prelievi vengono effettuati prelievi ematici e consegna di materiali biologici (feci, urine, ecc.) i cui esami sono eseguiti presso il laboratorio di Patologia Clinica della nostra Azienda Ospedaliera, a cui il centro afferisce.

Il Centro Prelievi è in funzione attualmente, dal lunedì al sabato, con orario dalle ore 7,30 alle ore 13.00 con prenotazione al RECUP: 069939.

Al termine della attività di prelievo il personale infermieristico riordina e riorganizza i punti prelievo, rifornendo gli ambulatori dei materiali in dotazione.

Tutto il materiale necessario per gli ambulatori viene fornito dal Coordinatore Infermieristico o settimanalmente o al bisogno.

ORGANIZZAZIONE DEL FLUSSO DEGLI UTENTI

Gli utenti prenotano l'orario del prelievo al RECUP (06-9939), si raccomanda di verificare al seguente Link: [Prestazioni C.PRELIEVI.xlsx](#) (con il tasto destro selezionare "apri collegamento ipertestuale") l'offerta delle prestazioni erogate.

Gli utenti accedono al Centro Prelievi e confermano la loro presenza al TOTEM ritirando il numero; effettuano il pagamento elettronico alla cassa situata al Corpo L o al TOTEM, mentre per il pagamento in contanti si recano alle postazioni amministrative ubicate presso il **Corpo O** piano terra.

Si accede al box prelievo quando sul display, presente nella sala d'attesa, compare lo stesso numero prelevato al Totem.

CONSENSO INFORMATO

Alcuni test come: curva da carico orale di glucosio, HIV adulti e minori e biologia molecolare sono eseguiti dopo che l'utente firma il consenso, compilando un modulo preposto.

Per gli utenti minori esprime il consenso chi esercita la patria potestà.

RACCOMANDAZIONI PRIMA DI ESEGUIRE IL PRELIEVO EMATICO

- Evitare, nei giorni che precedono il prelievo, un'intensa attività fisica e situazioni di stress (in particolare per Aldolasi, CK, LDH, Prolattina);
- evitare il fumo nelle ore precedenti il prelievo;
- per il dosaggio dell'omocisteina rispettare un digiuno da almeno 12h **ed è tassativo non fumare**
- non assumere farmaci, esclusi i farmaci salva-vita o le terapie che non possono essere interrotte;

La maggior parte degli esami di laboratorio necessitano di un digiuno di un minimo di 8 ore, preferibilmente 12, senza bisogno di modificare le proprie abitudini di vita.

PRELIEVO PEDIATRICO

I prelievi pediatrici tutti i giorni **a partire da 6 anni**.

ASSISTENZA DOPO IL PRELIEVO

Il paziente è invitato a tenere premuto il cotone intriso di disinfettante nella sede del prelievo per circa 5 minuti senza strofinarlo e senza piegare il braccio. Su richiesta, il cotone viene fissato con cerotto, ma solo dopo avere raccomandato la contemporanea pressione.

In caso di **lipotimia o collasso** si provvede a:

- far sdraiare immediatamente il paziente sul lettino rigido presente in ogni box-prelievi; se necessario, mantenere gli arti inferiori alzati;
- allentare eventuali costrizioni;
- se necessario valutare il polso e misurare la pressione;
- se il collasso si protrae, il personale infermieristico del Centro Prelievi attiva l'emergenza con l'ausilio della Rianimazione, e se necessario attiva il 118 esterno all'azienda.

E' presente in sede un **carrello d'emergenza**.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO URP UNITA' CENTRALE (Back Office)

RECLAMI/ENCOMI/SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è ubicato in via San Giovanni in Laterano 280 - Corpo H.

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 con apertura al pubblico dalle ore 09:00 alle ore 13:00, dal lunedì al venerdì. Ogni encomio, reclamo oppure osservazione/suggerimento possono essere comunicati all'Ufficio verbalmente, telefonicamente (tel. 06 77058516), tramite Fax (06 7705 5606) numero verde 800 213391o tramite email: urp@hsangiiovanni.roma.it

VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

Soddisfazione degli Utenti. Raccogliere dagli utenti un giudizio sulla qualità delle prestazioni del Centro Prelievi è difficile perché eventuali interviste o questionari dovrebbero essere compilati nel momento in cui l'utente sta lasciando l'ospedale ed è, in genere, poco disponibile a trattenersi.

Nonostante ciò ogni anno vengono distribuiti agli utenti dei questionari che vengono elaborati al fine di valutare il grado di soddisfazione dell'utenza e di recepire i suggerimenti e le osservazioni fatte nell'ottica del miglioramento continuo dei processi interessati. I risultati di tali questionari fino ad oggi, pubblicati sul sito aziendale, hanno dimostrato un'elevata soddisfazione per la professionalità e la cortesia degli operatori.

Assicurazione di qualità. La qualità dei dati forniti dal Laboratorio di Patologia Clinica dell'Ospedale San Giovanni Addolorata è garantita dalla esecuzione di procedure quotidiane di Controllo Interno di Qualità e dalla partecipazione ai programmi di Verifica Esterna di Qualità (VEQ). La continua e periodica partecipazione ai programmi di VEQ garantiscono il monitoraggio, il confronto, il mantenimento ed il miglioramento continuo delle performance.

CERTIFICAZIONE DELLA PRESENZA IN AMBULATORIO

per l'esecuzione del prelievo come utente o come accompagnatore di utente che esegue esami diagnostici

Sono in uso modelli aziendali, precompilati che vengono rilasciati, su richiesta, dal personale del centro stesso per la certificazione della presenza oraria in cui l'utente, o l'accompagnatore, si trova presso il Centro Prelievi.

RITIRO REFERTO

I referti possono essere visualizzati e stampati **ON LINE, ESCAPE Sito Regione Lazio**. Le credenziali vengono fornite dal personale amministrativo all'atto del pagamento ticket. .

Al momento del prelievo viene fornito, inoltre al paziente un foglio per eventuale ritiro del referto cartaceo che si effettua presso il Presidio S. Maria Corpo L.

Lo sportello effettua il seguente orario:

Dal Lunedì al Sabato: dalle ore 7.30 alle ore 13.00

Martedì e Giovedì: dalle ore 7.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Eventuali variazioni di orario saranno comunicate tempestivamente sia sul sito istituzionale che nella distinta di ritiro referto.

Si comunica che alcuni esami si ritirano esclusivamente in forma cartacea:

- Gruppo sanguigno
- Test di Coombs
- HIV

Il referto del test **HIV** potrà essere ritirato esclusivamente in forma cartacea presso:

UOS Immunologia Clinica- Presidio S.Maria – Corpo P Via San Giovanni in Laterano,155 (modulo consegnato al momento del prelievo)

Il referto può essere ritirato esclusivamente dal diretto interessato, munito di documento d'identità valido.

TESSERA SANITARIA

Per effettuare la prestazione è obbligatorio presentare all'operatore la propria tessera sanitaria.

RICETTA MEDICA

La ricetta corretta è quella dematerializzata.

Quando utilizzata la ricetta rossa, scritta manualmente, è necessario verificare che:

- la ricetta medica deve essere compilata in tutte le sue parti;
- la prescrizione deve essere leggibile;
- nella compilazione non si possono superare le otto prestazioni;
- la ricetta medica non può contenere regimi di esenzione diversi
- consultare il **link: [Prestazioni C.PRELIEVI.xlsx](#)** (con il tasto destro selezionare “**apri collegamento ipertestuale**”) per verificare la correttezza dei codici degli esami richiesti, per le prestazioni microbiologiche (esami colturali) si raccomanda che la prescrizione includa anche **l'identificazione biochimica colturale e l'antibiogramma**, per garantire una accurata diagnosi eziologica e permettere una corretta prescrizione terapeutica.

Per la richiesta di **tipizzazioni linfocitarie immunologica** è sufficiente una sola impegnativa con 8 prescrizioni; mentre per le **tipizzazioni oncoematologiche** (leucemie acute e croniche) è indispensabile la compilazione di due ricette (8 + 8 prescrizioni).

Per i test della **trombofilia** è indispensabile al momento dell'accettazione mostrare la prescrizione specialistica dei singoli test, al fine di garantire l'esecuzione degli esami effettivamente richiesti dallo Specialista.

La prescrizione del test **AVIDITY** nelle donne in gravidanza DEVE INCLUDERE la richiesta degli anticorpi.

L'utente si può rivolgere all'URP, telefonicamente (tel. 06 77058516), tramite Fax (06 7705 5606) o tramite email: urp@hsangiovanni.roma.it oppure laboratorioanalisi@hsangiovanni.roma.it

PRESTAZIONI A CARICO TOTALE DELL'UTENTE CON TARIFFA AZIENDALE

- OMOCISTEINA
- PPP-A (BITEST Screening anomalie cromosomiche I°trimestre di gravidanza)
- Anticorpi anti Spike SARSCoV2 IgG (test quantitativo)
- Anticorpi anti nucleocapside SARSCoV2 IgG (test qualitativo)
- Ricerca virus SARSCoV2 su tampone naso-faringeo in biologia molecolare PCR Real Time
- Antigene SARSCoV2 (tampone nasale)

ISTRUZIONI PER LA RACCOLTA DI CAMPIONI BIOLOGICI:

INFORMAUTENZA

Modalità di raccolta dei campioni biologici relativi ai più frequenti esami eseguiti e richiesti dall'utenza

IO-2.01.01 RACCOLTA URINE 24 ORE

Materiale per la raccolta:

- Contenitore grande graduato
- Contenitore piccolo sterile con tappo a vite o provetta

Modalità di raccolta

- Svuotare completamente nel WC la vescica al mattino
- Dalla seconda minzione (annotare orario) raccogliere tutte le urine fino al giorno seguente e terminare allo stesso orario in cui si è iniziata la raccolta (es. h 7.00)
- Leggere la quantità raccolta
- Omogeneizzare la quantità di urine e travasarne un'aliquota di circa 10 mL nel contenitore piccolo
- Scrivere la quantità raccolta
- Identificare il campione con nome e cognome

NB: la raccolta destinata all'esecuzione della creatinina clearance, essendo associata al prelievo ematico, deve obbligatoriamente terminare il giorno stesso in cui si esegue il prelievo.

Elenco esami con urine delle 24 ore

- Clearance della creatinina
- Microalbuminuria, quando richiesto il test può essere eseguito su campione di urine del mattino (urine spot)
- Elettroliti urinari
- Proteinuria/Creatinuria
- Immunofissazione
- Catene leggere K e L
- Cortisolo urinario
- Elettroliti urinari

IO-2.02.01 ESAME CHIMICO-FISICO, MORFOLOGICO E COLTURALE DELLE URINE: procedure per la raccolta

Preparazione del paziente

1) Nelle 12 ore precedenti la raccolta delle urine:

- non fare sforzi fisici
- astenersi dai rapporti sessuali

2) **Nelle donne in età fertile, EVITARE LA RACCOLTA NEL PERIODO MESTRUALE**

3) raccogliere preferibilmente **le prime urine del mattino oppure un campione di urina che abbia una permanenza in vescica di almeno 4 ore**

(solo nel caso dell'analisi morfologica delle emazie, richiesto nella microematuria, è consigliabile un campione di urina con una permanenza minore in vescica, quindi è raccomandabile la seconda minzione del mattino)

4) effettuare la raccolta al risveglio, prima della colazione e prima di intraprendere attività fisica

(NB: occorre considerare che l'analisi chimico-fisica e microbiologica delle urine andrebbe effettuata prima possibile dal momento della raccolta, comunque **non oltre le 4 ore**, se il campione non è refrigerato)

Procedura di campionamento delle urine nella donna:

- lavarsi le mani
- con una mano allargare le grandi labbra
- lavare i genitali con abbondante acqua
- asciugare i genitali
- cominciare ad urinare in modo da svuotare circa la metà del contenuto della vescica
- effettuare la raccolta senza smettere di urinare evitando di toccare l'interno del contenitore
- è sufficiente raccogliere 10 ml di urina per tipo di esame, chimico-fisico, morfologico e colturale
- terminare di urinare, non raccogliendo quest'ultima parte della minzione
- chiudere il contenitore senza toccarlo all'interno
- etichettare il contenitore scrivendo nome e cognome.

Procedura di campionamento delle urine nell'uomo:

- lavarsi le mani
- retrarre il prepuzio in modo da scoprire il glande (nel paziente non circonciso)
- lavare il glande con abbondante acqua
- asciugare il glande
- cominciare ad urinare in modo da svuotare circa la metà del contenuto della vescica
- effettuare la raccolta senza smettere di urinare evitando di toccare l'interno del contenitore
- è sufficiente raccogliere 10 ml di urina per tipo di esame chimico-fisico, morfologico e colturale
- terminare di urinare, non raccogliendo quest'ultima parte della minzione
- chiudere il contenitore, senza toccarlo all'interno
- etichettare il contenitore scrivendo nome e cognome.

5) segnalare eventuali patologie rilevanti dell'apparato urinario o interventi uro-genitali al momento della consegna delle urine

6) in presenza di urine con pigmenti anomali, segnalare l'assunzione di farmaci o di alimenti particolari al momento della consegna delle urine.

Contenitore per la raccolta delle urine: esame chimico-fisico e morfologico (contenitore primario):

Non è necessario un contenitore sterile, l'importante è che abbia l'apertura ampia, sia trasparente, di materiale plastico (almeno 5 cm di diametro) con tappo a vite.

Contenitore per la raccolta delle urine: esame colturale:

E' necessario un contenitore sterile, di plastica trasparente, con chiusura ermetica del coperchio (tappo a vite).

Raccolta con sacchetto di plastica adesivo (usata per neonati o pazienti incontinenti)

Per la facilità di contaminazione del campione urinario con materiale fecale o perineale, il ricorso a tale metodo deve essere limitato a casi particolari.

I campioni raccolti con questa metodica sono idonei sia per l'esame chimico-fisico, morfologico che per quello colturale.

Lavare accuratamente la sede di applicazione. Non lasciare *in situ* il sacchetto per più di 30 minuti.

Se il paziente ha difficoltà ad urinare, procedere alla sostituzione del sacchetto ogni 30 minuti dopo aver ripetuto la detersione.

RIFERIMENTI: Manoni F. *et al*: L'esame chimico, morfologico e colturale delle urine: proposta di linee guida per una procedura standardizzata della fase preanalitica. *Biochimica clinica*, 2011, vol.35, n.2

IO-2.02.02 RICERCA IN BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA *CHLAMYDIA TRACHOMATIS* NELLE URINE: procedura per la raccolta

È consigliabile eseguire il test su campioni maschili e femminili del **primo mitto urinario (cioè sul primo getto di urina)**. Raccogliere il campione di urina nel contenitore sterile dedicato, consegnato dal personale infermieristico.

L'utente, raccolta l'urina, riconsegnerà il campione alle infermiere dell'Ambulatorio prelievi.

Le donne in età fertile debbono evitare la raccolta delle urine nel periodo mestruale.

I campioni di urina ematici non sono idonei per questo metodo.

I campioni di urina opalescenti (per infezioni urinarie, presenza di cristalli, ...) risultano frequentemente non valutabili e quindi il test dovrà essere ripetuto dal paziente nel tempo.

Il test è qualitativo (risultato negativo o positivo) ed il metodo utilizzato in Biologia molecolare è: PCR real time.

RICERCA IN BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA *NEISSERIA GONORRHOEAE*, *MYCOPLASMA GENITALIUM* E *TRICHOMONAS VAGINALIS* NELLE URINE: procedura per la raccolta (vedi sopra, come per *C. trachomatis*)

IO-2.02.03 MODALITA' DI PRELIEVO E DI RACCOLTA DELLE FECI PER I SEGUENTI ESAMI

Esame chimico-fisico delle feci

Materiale per la raccolta:

contenitore di plastica con tappo fornito di “cucchiaino” da acquistare in farmacia.

Modalità di raccolta:

- defecare su una superficie pulita e raccogliere una piccola quantità di feci pari al volume di una noce con il tappo cucchiaino del contenitore
- per feci liquide è sufficiente un volume di 2-3 ml di materiale fecale
- il campione di feci non deve essere contaminato con urine e/o acqua
- non sporcare le superfici esterne ed il tappo del contenitore
- chiudere bene il contenitore ed etichettarlo con cognome e nome, data di nascita e data di emissione
- consegnare il campione entro 2-4 ore dalla raccolta al Centro prelievi.

IO-2.02.04 RICERCA DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI

Deve essere sempre effettuata su 3 campioni, in 3 giorni diversi.

Per il materiale e la modalità di raccolta vedere “Esame chimico-fisico delle feci”.

Consegnare il campione entro 2-4 ore dalla raccolta al Centro prelievi oppure conservare in frigo se non è possibile la consegna immediata.

AVVERTENZE

La raccolta delle feci in presenza di emorroidi sanguinanti, ciclo mestruale, sangue nelle urine potrebbe interferire con il risultato del test.

Sono da evitare nei 3 giorni antecedenti la raccolta e durante il periodo di campionamento:

- assunzione di acido acetilsalicilico (aspirina), di antinfiammatori non steroidei, di corticosteroidi
- assunzione di anticoagulanti orali
- preparazioni antisettiche con iodio
- vitamina C oltre 250mg/die.

IO-2.02.05 SCOTCH-TEST: RICERCA DI *ENTEROBIUS VERMICULARIS* (UOVA DI OSSIIURI DEPOSTE NELLE PLICHE ANALI)

Materiale per la raccolta: vetrino portaoggetti fornito dal Centro prelievi e scotch trasparente

NON usare scotch opaco

Modalità di raccolta:

- il prelievo va eseguito al mattino, prima che il paziente si lavi e/o defechi
- indossare guanti monouso
- applicare lo scotch per 15-20 secondi sull'orifizio anale comprimendolo bene sulle pliche perianali
- staccare il nastro adesivo dall'orifizio anale ed applicarlo ben steso sul vetrino
- avvolgere il vetrino con una garza o foglio di carta
- identificare il vetrino, indicando il nome e cognome del paziente e data del prelievo
- eseguire una accurata pulizia delle mani se non si sono indossati i guanti monouso: le uova di ossiuri sono estremamente adesive e facilmente trasmissibili
- consegnare il vetrino al Centro prelievi entro 2-4 ore dal prelievo.

Nota: si raccomanda di eseguire 3 scotch test preferibilmente a giorni alterni.

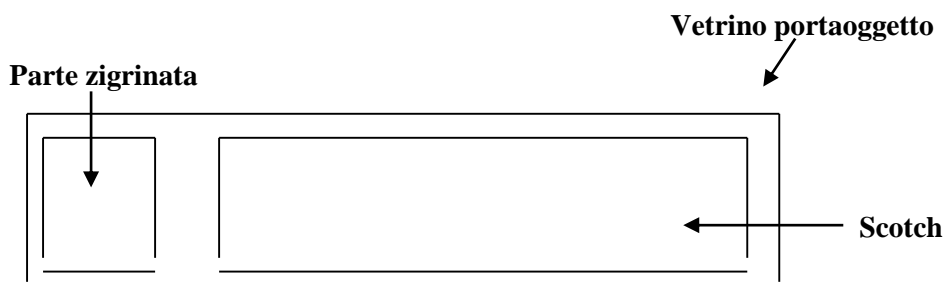


Figura 1: Scotch test

IO-2.02.06 ESAME PARASSITOLOGICO DELLE FECI

Evidenzia la presenza nelle feci a fresco di parassiti intestinali nelle forme di trofozoiti, cisti (Ameba, Giardia, ecc), uova e larve di elminti e nematodi intestinali.

Materiale per la raccolta: contenitore di plastica con tappo a vite

Modalità di raccolta

- defecare su una superficie pulita e raccogliere una piccola quantità di feci pari al volume di una noce con il tappo cucchiaino del contenitore
- per feci liquide è sufficiente un volume di 5-10 ml di materiale fecale

- chiudere bene il contenitore ed etichettarlo con cognome e nome, data di nascita e data emissione
- il campione di feci non deve essere contaminato con urine e/o acqua
- non sporcare le superfici esterne ed il tappo del contenitore.

Consegnare il campione entro 2-3 ore dalla raccolta al Centro prelievi.

Se le feci sono liquide il campione deve pervenire entro 30-60 minuti dall'emissione o comunque va consegnato il più presto possibile

AVVERTENZE

Alcuni giorni prima e durante il periodo della raccolta delle feci non fare uso di lassativi, antidiarroici, antimicrobici, o di altre sostanze interferenti come bario, bismuto, oli minerali

Si consiglia di evitare: legumi e frutta secca, frutta e verdura a cuticola resistente (pesche, albicocche, pomodori, pere, fragole, fichi, carote e banane).

IO-2.02.07 ESAME COLTURALE PER SALMONELLA, SHIGELLA E YERSINIA:

Materiale per la raccolta:

- Contenitore di plastica con tappo fornito di "cucchiaino"
- tampone rettale con astuccio provvisto di terreno di trasporto.

Modalità di raccolta:

- a) raccogliere le feci direttamente durante la defecazione in un contenitore a tappo largo e chiusura ermetica (il campione di feci nel contenitore è utile per la gran parte delle ricerche colturali); in alternativa, defecare su una superficie pulita e raccogliere una piccola quantità col tappo-cucchiaino del piccolo contenitore in dotazione; evitare la contaminazione con urine
- b) il campione non deve imbrattare le superfici esterne ed il tappo del contenitore
- c) è sufficiente una quantità di campione pari al volume di una nocciola
- d) per feci liquide è sufficiente un volume di 2-3 ml
- e) il materiale può essere anche raccolto tramite tampone con terreno di trasporto: dopo pulizia con acqua della zona perianale, introdurre per qualche centimetro il tampone e ruotarlo contro le pareti della mucosa.

IO-2.02.08 CLOSTRIDIUM DIFFICILE: Ricerca tossina A/B

Il test immunometrico è in grado di rilevare la produzione di tossina A e/o B da parte di *C. difficile*
Le feci idonee per effettuare il test devono essere di aspetto non formato.

IO-2.02.08 HELICOBACTER PYLORI: Ricerca dell'antigene nelle feci

Attenzione: nelle due settimane prima dell'esecuzione del test il paziente non deve aver assunto antibiotici, inibitori della pompa protonica e preparazioni a base di bismuto in quanto tali farmaci inficiano i risultati del test.

PRELIEVI COLTURALI

Per i seguenti esami colturali e i seguenti tamponi osservare quanto di seguito indicato:

IO-2.02.09 CAMPIONI RESPIRATORI: ESPETTORATO

Materiale per la raccolta: contenitore sterile ad apertura ampia con tappo a vite.

Modalità di raccolta:

- eseguire un accurato lavaggio con acqua del cavo orale (rimuovere protesi mobili)
- raccogliere il campione del primo mattino (secrezioni polmonari accumulate durante la notte)
- espettorare, con un colpo profondo di tosse, nel contenitore sterile
- chiudere il contenitore avvitando il tappo e consegnare al Centro Prelievi.

IO-2.02.10 APPARATO GENITALE FEMMINILE

Tampone uretrale: DONNE

Precauzioni:

- non avere rapporti sessuali nelle 24 ore precedenti l'esame
- non essere nel periodo mestruale
- non eseguire irrigazioni vaginali nelle 24 ore precedenti l'esame
- avere cessato l'uso di antibiotici e disinfettanti, anche ad uso topico, da almeno 3 giorni
- è preferibile raccogliere l'essudato uretrale di mattino prima della minzione, altrimenti è necessario aspettare circa 3 ore dall'ultima minzione

Materiale per la raccolta: tampone sottile in cotone o dacron con asta flessibile e terreno di trasporto.

Modalità di raccolta:

1. rimuovere l'eventuale presenza di muco con un tampone a secco
2. inserire delicatamente nell'uretra il tampone sottile per circa 1 cm, ruotarlo per raccogliere l'essudato
3. trasferire il tampone nell'astuccio contenitore.

Tampone vaginale e cervicale

Il tampone vaginale è indicato per la diagnosi eziologica di *vaginite* ed include la ricerca di batteri, miceti e *Trichomonas*.

Il tampone cervicale (non eseguito in gravidanza) è invece indicato per la diagnosi di malattia sessualmente trasmessa e include anche la ricerca di gonococco, clamidia e micoplasma.

Per questi prelievi non è necessario astenersi dall'urinare.

Tampone uretrale per la ricerca in Biologia molecolare di *C. trachomatis*, *N. gonorrhoeae*, *M. genitalium* e *T. vaginalis* (maschile e femminile): si effettua su campioni di urine (PCR) Vedi "Ricerca *Chlamydia Trachomatis* nelle urine".

IO-2.02.12 RACCOLTA DEL LIQUIDO SEMINALE PER L'ESAME COLTURALE (SPERMIOCOLTURA)

In questo caso devono essere evitate le contaminazioni provenienti da fonti diverse dal liquido seminale (per es. micro-organismi commensali dell'epidermide). **Il contenitore per la raccolta del liquido seminale deve essere sterile**, dall'apertura larga, di plastica.

Occorre identificare il campione con nome, cognome, data ed ora della raccolta.

Il campione dovrebbe essere raccolto per masturbazione. Nota: il campione seminale non può essere raccolto con il profilattico durante un rapporto sessuale.

Non è richiesta astinenza sessuale

Il paziente dovrebbe:

- urinare
- lavare accuratamente mani e genitali con sapone per ridurre il rischio di contaminazione del campione biologico
- sciacquare accuratamente il sapone
- asciugare mani e genitali con un asciugamano monouso
- raccogliere il campione direttamente nel contenitore sterile.

Il tempo che intercorre tra la raccolta del campione e l'inizio delle analisi microbiologiche non dovrebbe superare le 3 ore.

Nota: il coito interrotto non è una modalità di raccolta del campione seminale in quanto può essere sottoposto a contaminazioni batteriche.

Raccolta del liquido seminale per l'esame funzionale (spermiogramma)

Il campione seminale dovrebbe essere raccolto **dopo un minimo di 2 ed un massimo di 7 giorni di astinenza sessuale**.

E' necessaria una raccolta completa del campione seminale: non dovrebbe andar persa nessuna frazione dell'eiaculato, in particolare la prima parte, ricca di spermatozoi.

Occorre identificare il campione con nome, cognome, data ed ora della raccolta.

Il campione dovrebbe essere raccolto per masturbazione in un contenitore pulito, di plastica, dall'apertura larga.

Nota: il campione seminale non può essere raccolto con il profilattico durante un rapporto sessuale.

Il campione, nel contenitore, dovrebbe essere mantenuto a temperatura ambiente tra 20° e 37°C al fine di evitare escursioni termiche che possono influire negativamente sugli spermatozoi eiaculati.

Entro 1 ora dalla raccolta occorre consegnare il campione seminale al Centro prelievi.

Nota: il coito interrotto non è una modalità di raccolta del campione seminale in quanto può andare persa la prima parte dell'eiaculato che contiene il maggior numero di spermatozoi. Inoltre con questa modalità di raccolta, il campione seminale può essere sottoposto a contaminazioni cellulari e batteriche ed il pH vaginale acido può influire negativamente sulla motilità nemaspermica.

RIFERIMENTI: Manuale di laboratorio WHO per l'esame del liquido seminale. Quinta edizione. Traduzione *del WHO laboratori manual for the examination and processing of human semen, fifth edition*, a cura della Società Italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità (SIA)

IO-2.02.13 TAMPONE FARINGEO

si raccomanda di:

- presentarsi a digiuno
- non lavarsi i denti
- evitare l'uso di colluttori orali
- sospendere la terapia antibiotica da almeno 6 giorni precedenti l'esame